



DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

Avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo non occasionale per le esigenze del Dipartimento di Storia Culture Civiltà – Disci nell’ambito del progetto di Ricerca “Testimonianze della socialità degli studenti stranieri a Bologna nei secc. XVI -XVIII” - Referente: prof. Gian Paolo Brizzi

LA DIRETTRICE

Visto l’art. 2222 e ss. del c.c.;

Visto l’art. 7 D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario;

Visto il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. recante il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto l’art. 1, comma 303 della Legge di Bilancio per il 2017 n. 232 dell’11/12/2016, in cui si dispone che al fine di favorire lo sviluppo delle attività di ricerca nelle università statali e di valorizzare le attività di supporto allo svolgimento delle stesse senza maggiori oneri per lo Stato gli atti e i contratti di cui all’art. 7 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo preventivo da parte della Corte dei Conti, previsto dall’articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto la delibera del Consiglio di Dipartimento del 15/12/2022 con cui si autorizza il conferimento dell’incarico di cui all’art. 1 per lo svolgimento delle attività ivi descritte e viene nominata la Commissione Valutatrice;

Verificata l’indisponibilità a svolgere l’attività da parte del personale interno della struttura.

DISPONE

È indetto un avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo non occasionale per le esigenze del Dipartimento di Storia Culture Civiltà – Disci



DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

nell'ambito del progetto di Ricerca "Testimonianze della socialità degli studenti stranieri a Bologna nei secc. XVI -XVIII" - Referente: prof. Gian Paolo Brizzi.

Articolo 1

Ambito del quale viene richiesto il conferimento dell'incarico.

Durata, oggetto e sede dell'incarico

Ambito e obiettivi

Il progetto persegue l'obiettivo di ricostruire i rapporti sociali che gli studenti stranieri che frequentavano lo Studio bolognese nel corso dell'età moderna stabilirono con i propri coetanei. I centri di aggregazione ove gli studenti potevano incontrarsi si distinguono in alcune categorie: nel primo caso si includono i centri istituzionali della vita accademica, ad es. i collegi nei quali gli studenti potevano soggiornare per alcuni anni e dove vigeva ancora, nella prima età moderna, l'autogoverno della comunità, o altresì l'associazionismo degli studenti raccolti nelle *nationes* e nelle *universitates*. Entro i luoghi istituzionali la socialità appare regolamentata dagli statuti e da norme via via introdotte, ma le trasgressioni che emergono da provvedimenti disciplinari ci introducono nelle pratiche concrete della socialità. Il secondo caso include quei luoghi di aggregazione come le palestre dove i giovani si addestravano negli esercizi cavallereschi o le scuole di musica, complementi educativi spesso perseguiti da quei giovani studenti stranieri. Trattandosi di luoghi esterni allo Studio è più difficile ricostruire la rete di relazioni che si poteva costruire fra loro. Questa difficoltà è in parte superabile attingendo alle testimonianze conservate nei *libri amicorum*, libretti da tasca che il giovane portava con sé nel corso della *peregrinatio*, sui quali altri studenti o maestri o comuni amici lasciavano un pensiero, una dedica rivolta all'amico che ne era il proprietario. Si tratta di una fonte che ha richiamato finora l'attenzione degli araldisti per la frequente presenza del blasone di famiglia del dedicatario, ma dal quale è possibile ricavare quelle notizie sulla socialità studentesca non altrimenti note.

Per perseguire tale intento si intende affidare un impegno biennale a uno studioso selezionato tramite apposito bando che sia provvisto di una certa competenza paleografica, necessaria per leggere sottoscrizioni talvolta complesse, e di un'esperienza documentata nello studio delle popolazioni studentesche sotto il profilo geografico e sociale.

Il progetto sarà finanziato con fondi del Cisui.

Durata

La prestazione avrà durata di n. 24 mesi per un impegno indicativo quantificabile in circa 320 ore.

Oggetto dell'incarico

L'incarico consisterà nel raccogliere e trascrivere le sottoscrizioni e dediche presenti nei *libri amicorum* appartenuti a studenti stranieri che soggiornarono a Bologna tra XVI e XVII secolo censiti nei repertori ad essi dedicati. In aggiunta si intendono ricostruire le note biografiche di questi studenti e le relazioni con l'ambiente universitario e cittadino.

Sede

Le attività saranno svolte prevalentemente da remoto, nonché presso il dipartimento e/o ogni altra struttura dell'Ateneo o altra sede individuata dal prestatore, che risulti funzionale al raggiungimento degli obiettivi legati al progetto.



DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione

Al presente bando potranno partecipare sia i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo inquadrati nella **categoria D e/o EP**, sia i soggetti esterni.

I requisiti di ammissione alla presente valutazione comparativa sono i seguenti:

1. Laurea V.O. o LS/LM in Conservazione dei beni culturali con indirizzo archivistico-librario;
2. Dottorato o Scuola di specializzazione nell'ambito della Conservazione dei BBCC archivistico-librari;
3. Eventuale altro titolo di studio: diploma di specializzazione di Scuola di archivistica conseguito presso un Archivio di Stato;
4. Esperienze e competenze professionali qualificate maturate presso enti pubblici o organizzazioni private in relazione all'oggetto del contratto di durata pari almeno a 36 mesi;
5. Non aver riportato condanne penali e/o di non aver procedimenti penali pendenti tali da determinare situazioni di incompatibilità con l'incarico da espletare;
6. Godimento dei diritti civili e politici;
7. Adeguata conoscenza della lingua italiana, se cittadino straniero.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza rilasciata ai sensi della vigente normativa in materia, in mancanza della suddetta dichiarazione, i candidati dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione Giudicatrice, ai soli fini della partecipazione alla selezione. Il vincitore, nel caso in cui abbia conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovrà trasmettere alla Struttura, con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di ammissione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, prima della stipula del contratto.

Alle selezioni non possono partecipare coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che richiede la stipula del contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Inoltre, alle selezioni non potrà partecipare il personale in quiescenza anticipata di anzianità ai sensi dell'art. 25 della legge 724/1995.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

Il mancato possesso dei requisiti di ammissione o la mancata dichiarazione degli stessi comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione.



DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

Articolo 3 Dipendenti dell'Ateneo

I dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo potranno manifestare la propria disponibilità, utilizzando il modulo di cui all'allegato 2 con le modalità specificate nel successivo articolo 5.

A pena di esclusione, la domanda del dipendente deve essere integrata dal NULLA OSTA del proprio Responsabile di Struttura utilizzando il modello di cui all'allegato 3.

Lo svolgimento dell'attività da parte di un dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali previsti dal contratto collettivo del comparto università e nel rispetto della disciplina vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

L'incarico verrà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non prevede l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.

Articolo 4 Domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione, redatta seguendo lo schema allegato al presente avviso (allegato 1), indirizzata e corredata dalla documentazione di seguito specificata, dovrà pervenire a questa Amministrazione inderogabilmente entro e **non oltre il giorno 03/02/2023 ore 12.00.**

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato sul portale di Ateneo <https://bandi.unibo.it/collaborazioni/incarichi> e sul sito web del Dipartimento.

La domanda può essere presentata a scelta del candidato con una delle seguenti modalità:

- a. via **fax** al numero 051/2086120 (alla c.a. della dott.ssa Annamaria Sodano);
- b. presentazione a mezzo **posta elettronica certificata (PEC)** inviando, esclusivamente dal proprio indirizzo di PEC personale, una e-mail all'indirizzo: disci.dipartimento@pec.unibo.it contenente la domanda di partecipazione e ogni altro documento richiesto, in formato PDF, unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità.

Nell'oggetto dovranno essere riportati i riferimenti indicati nella parte superiore dell'avviso (numero di repertorio e protocollo, progetto).

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

- nel caso di invio tramite fax, la data di ricezione del fax;
- nel caso di trasmissione via PEC, la validità della stessa e corretta ricezione del messaggio è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione o pervenute oltre la data sopraindicata o pervenute con altre modalità di invio.



DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità per la mancata o tardiva comunicazione di notifica del cambiamento dell'indirizzo e-mail indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telefonici o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore

Nella domanda i candidati devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- cittadinanza;
- residenza e recapito eletto agli effetti della selezione;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario, indicare quali);
- di possedere tutti i requisiti di ammissione richiesti dall'art. 2 del bando.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5.2.1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione alla selezione i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge (tempi aggiuntivi, ausili particolari, ecc..) allegando certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Curriculum professionale firmato e datato, utilizzando il formato europeo allegato al presente bando (allegato 4). Il curriculum dovrà evidenziare, in maniera circostanziata, tutte le esperienze formative e professionali maturate, nonché i titoli che si intendono presentare ai fini della loro valutazione;
2. Elenco dei titoli che si intendono produrre ai fini della loro valutazione;
3. Copia di un documento di identità in corso di validità;
4. A pena di esclusione, i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo devono presentare il nulla osta del Responsabile della Struttura (allegato 3).

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione stessa.

Si ricorda che nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Eventuali certificazioni allegate alla domanda non saranno quindi tenute in considerazione ai fini della valutazione dei titoli suddetti, ai sensi dell'art. 15, L.183/2011. Tali certificazioni dovranno essere autocertificate da parte del candidato.



DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

Articolo 5

Ammissione, modalità di selezione, graduatoria e comunicazioni ai candidati

La selezione avverrà sulla base della valutazione dei titoli e di un colloquio svolti da parte di una Commissione di esperti.

Alla selezione dei candidati esterni si procederà solo nel caso in cui non vi sia la disponibilità dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo o nel caso in cui questi non risultino idonei alla selezione.

La Commissione di esperti è così composta:

Presidente	Gian Paolo Brizzi
Membro	Simona Negruzzo
Membro	Andrea Daltri
Supplente	Marco Cavina

Sono valutabili le categorie di titoli elencati secondo il punteggio descritto:

Titoli valutabili:

A. Esperienze professionali maturate presso amministrazioni del Comparto Università nei peculiari ambiti di attività del profilo e con le caratteristiche del profilo medesimo, con contratto di lavoro subordinato e non subordinato	Max 10 punti
B. Altre esperienze professionali nel settore pubblico o privato comunque coerenti con il profilo ricercato	Max 10 punti
C. Formazione culturale (partecipazione a corsi, convegni, seminari etc...)	Max 5 punti
D. Titoli studio ulteriori rispetto al requisito di accesso (laurea, master, dottorato di ricerca, scuole di specializzazione etc)	Max 5 punti
TOTALE	Max 30 punti

Il punteggio complessivo della valutazione dei titoli non potrà essere superiore a 30 punti. Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire dopo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.



DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire dopo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I titoli potranno essere autocertificati tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio o autocertificazione contenuta nel curriculum professionale.

L'elenco degli ammessi al colloquio verrà reso noto mediante pubblicazione sul portale di Ateneo <https://bandi.unibo.it/collaborazioni/incarichi> e sul sito web del Dipartimento **il giorno 08/02/2023**.

Per informazioni rivolgersi al numero di telefono 051 2097601 (dalle 9.00 alle 13.00).

Si può contattare, inoltre: disci.segreteria@unibo.it; annamaria.sodano@unibo.it.

Il colloquio si svolgerà il giorno **14 febbraio 2023 alle ore 9.30** a distanza per via telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante la piattaforma Microsoft Teams (la postazione da cui i candidati sosterranno la prova dovrà essere dotata di webcam - indispensabile per il riconoscimento del candidato - di microfono e cuffie e/o casse audio).

Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione, senza bisogno di ulteriore comunicazione.

Durante il colloquio verranno accertate conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:

- Competenze paleografiche in relazione alla lettura e trascrizione di testi in lingua latina e italiana (secc. XVI-XVII)
- Abilità informatiche, uso di database e relativi applicativi
- Specifiche esperienze storiografiche nel settore per il quale è bandita la selezione
- Conoscenza della lingua inglese

Nel corso del colloquio, la Commissione verificherà anche la conoscenza della lingua straniera inglese su argomenti riguardanti l'oggetto dell'incarico.

Il colloquio si intenderà superato con un punteggio di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale complessivo (max 60 punti) sarà dato dalla somma di:

- punteggio conseguito nel colloquio (max 30 punti);
- punteggio riportato per i suddetti titoli previsti (max 30 punti).

Il punteggio complessivo non potrà essere superiore a 60 punti.

Il colloquio è in forma pubblica, in modo da assicurare la massima partecipazione.

La Direttrice della Struttura provvederà con proprio provvedimento all'approvazione della graduatoria, formulata dalla Commissione, che verrà pubblicata sul sito del Dipartimento. Il candidato vincitore verrà contattato per la stipula del contratto.



DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

Articolo 6 Compenso complessivo e specifiche modalità di esecuzione della prestazione per il personale esterno

Il compenso lordo da attribuire all'incaricato, calcolato per l'intera durata del contratto, è stimato in € 43.843,50 (Euro quarantatremilaottocentoquarantatre/50), comprensivo delle ritenute e degli eventuali oneri previdenziali, a carico del soggetto. E' inclusa anche l'assicurazione per infortunio ed eventuale responsabilità civile verso terzi (RCT) da trattenere a cura del Dipartimento all'atto dell'erogazione del compenso.

Il compenso Lordo Ente di € 58.000 (Euro cinquantottomila/00), comprensivo di IRAP (8,5%), 2/3 INPS aliquota massima (35,03%) e 2/3 INAIL – rischio elettrico a carico ente - - graverà sul Progetto CISUI - Voce Coan CA.EC.02.08.02.01 Collaborazione esterne.

E' previsto un rimborso spese con massimale di spesa pari a € 2.000.

Il pagamento del compenso verrà corrisposto in rate bimestrali posticipate e saranno subordinate alla dichiarazione di regolare esecuzione attestata dal Prof. Gian Paolo Brizzi, in qualità di referente per la esecuzione della prestazione.

Ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del codice civile, la prestazione d'opera oggetto del presente contratto è resa dal prestatore nel contesto di un rapporto di lavoro privo del carattere della subordinazione e comporta l'esecuzione della prestazione senza osservanza di specifici orari e vincoli gerarchici. Per lo svolgimento di tale attività il prestatore, pur avendo a disposizione la documentazione e l'accesso alla struttura senza che ciò comporti in alcun modo inserimento stabile nell'organizzazione dell'Università di Bologna dovrà organizzarsi in forma autonoma. In particolare, per l'esecuzione della prestazione, il prestatore:

- svolgerà la propria attività lavorativa in modo completamente autonomo;
- agirà senza alcun vincolo di subordinazione e senza coordinamento con l'attività dell'Università e inserimento stabile nell'organizzazione;
- determinerà le modalità tecnico-operative di svolgimento della prestazione, nel rispetto del termine pattuito con l'Università.

Il presente contratto non implica il sorgere di un rapporto in via esclusiva con l'Ateneo.

Il prestatore svolgerà personalmente, senza valersi di sostituti, l'attività richiesta.

Articolo 7 Conferimento dell'incarico

Il Dipartimento si riserva di non procedere alla stipula del contratto nel caso in cui pervenga o sia ritenuta valida una sola domanda, qualora sussistano o intervengano motivi di pubblico interesse o nel caso in cui le domande non siano ritenute idonee ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione. Individuata la persona a cui affidare l'incarico, l'Amministrazione, verificata la veridicità delle dichiarazioni presentate, procederà alla stipula del contratto.



DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

Per eventuali ed ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a: dott.ssa Annamaria Sodano (dal lunedì al venerdì ore 9.00/13.00); tel. n. 051/2097601; e-mail: disci.segreteria@unibo.it; annamaria.sodano@unibo.it.

Articolo 8 Disposizioni finali e trattamento dei dati

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Carmela Cucurachi.

Ai sensi del Regolamento (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii i dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione, di seguito il link relativo all'informativa del trattamento dei dati personali: <https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy/informative-sul-trattamento-dei-datipersonali>.

La Direttrice del Dipartimento
Prof.ssa Francesca Sofia

firma digitale apposta ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce la firma autografa